

Focus sulle scienze della vita nella seconda edizione in programma il 31 maggio in Sant'Ilario e il 1° giugno a Palazzo Gotico

“Non siamo figli del Caos”: Zichichi agli Stati generali della ricerca

E' dedicata alle scienze della vita la seconda edizione degli “Stati generali della ricerca” in programma il 31 maggio e 1° giugno a Piacenza.

Prosegue, con il focus su uno dei cinque ambiti tematici affrontati lo scorso anno, il percorso di riflessione sul progresso tecnologico e scientifico organizzato dal Comune di Piacenza in collaborazione con le Regioni Emilia-Romagna e Lombardia e alcune Università, a cominciare dalle sedi piacentine della “Cattolica” e del Politecnico, continuando con l'Università di Bologna, di Ferrara, di Modena e Reggio Emilia e di Parma.

La prima giornata

I lavori si aprono venerdì 31 maggio alle ore 10 all'Auditorium Sant'Ilario di via Garibaldi 17. Saluti e introduzione di Patrizia Barbieri, sindaco del Comune di Piacenza. A seguire, saluti di Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna, Elena Baio, vicesindaco a Piacenza, Fabrizio Sala, vicepresidente e assessore per la Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione della Regione Lombardia, Patrizio Bianchi, assessore al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ri-

cerca e lavoro della Regione Emilia-Romagna.

A seguire, tavola rotonda guidata da Giovanni Mistracchi, medico anestesista rianimatore all'Ospedale San Paolo di Milano e ricercatore universitario all'Università degli Studi di Milano. Tanti i relatori di prestigio che parleranno di nanomedicina, sistema sanitario globale, meccanismi neurali, cosmeceutica, longevità, biotecnologie, alimenti sicuri, medicina personalizzata e medicina di precisione, qualità della vita e di altro ancora.

Tra i temi affrontati, segnaliamo l'innovazione delle cure oncologiche (ore 12) con il prof. Luigi Cavanna, direttore del Dipartimento di Oncologia dell'Ausl piacentina, Elisa Maria Stroppa, medico oncologo del Reparto di onco-ematologia dell'ospedale di Piacenza, Stefania Abruzzetti del Dipartimento di scienze matematiche, fisiche e informatiche dell'Università di Parma. Alle 15, si parla di “Big Data per la biologia e la medicina” con Gastone Castellani, docente di fisica applicata e biofisica all'Università di Bologna, e alle 16 di “Capire gli altri: meccanismi neurali” con Giacomo Rizzolatti, docente dell'Università di Parma. Francesco Landi, primario di riabilitazione geriatrica del Policlinico “Gemelli”, si soffermerà su “I determinanti della longevità: le Blue Zones, i più vecchi del mondo” (ore

17), mentre il prof. Roberto Scarpioni, direttore dell'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi dell'Ausl di Piacenza, presenterà una ricerca sul settore (ore 18.30).

La seconda giornata

Sabato 1° giugno i lavori riprendono a Palazzo Gotico, coordinati dal dottor Augusto Pagani, presidente dell'Ordine dei Medici piacentini. Si parlerà di medicina veterinaria (ore 10) con Mario Dolera, di sicurezza alimentare (ore 11) con Pier Sandro Cocconcilli della “Cattolica”, di malattie genetiche (ore 11.30) con Mirko Pinotti, docente all'Università di Ferrara, di disturbi alimentari (ore 12) con la pediatra e psicoterapeuta Graziella Filati, di dna (ore 12.30) con il docente dell'Università di Verona Massimo Delledonne.

Alle ore 15 workshop sul tema “Spazi e ambienti per il bene comune: architettura, diritto, pedagogia e scienze della vita in dialogo”, con, per la “Cattolica” di Piacenza, Antonino Chizzoniti, direttore Dipartimento Scienze Giuridiche, Anna Maria Fellegara, preside Facoltà di Economia e Giurisprudenza, Elisabetta Musi, ricercatrice di Pedagogia generale, e Sara Protasoni, docente di architettura del paesaggio al Politecnico di Piacenza.

Momento clou è la lectio magistralis alle ore 16.30 tenuta dal professor Antonino

Zichichi, docente emerito di Fisica superiore all'Università di Bologna e presidente della “World Federation of Scientists” creata per affrontare le emergenze planetarie attraverso la collaborazione internazionale in campo scientifico. La sua relazione ha per tema: “Per avere Vita e Ragione c'è bisogno di tre Big Bang: non siamo figli del Caos”. È opinione comune che le leggi dell'universo scoperte dalla scienza siano in conflitto con quelle imperscrutabili di Dio. La contrapposizione tra fede e scienza rappresenta uno dei dilemmi più laceranti del nostro tempo. Il professor Zichichi smentisce e ribalta tale contrapposizione: “Le scoperte scientifiche sono la prova che non siamo figli del caos, ma di una logica rigorosa. Se c'è una Logica ci deve essere un Autore”, scriveva nel 1999 Zichichi nel suo libro “Perché io credo in Colui che ha fatto il mondo”. Porterà la sua riflessione anche a Piacenza.

Alle 18 resoconti della due giorni; conclusioni del vicesindaco Elena Baio.

Chiusura in musica

Gli “Stati generali della ricerca” chiudono in musica con il concerto della classe di clarinetto del prof. Paolo Beltramini in Conservatorio alle ore 18.30 e con le esercitazioni corali del prof. Giorgio Ubaldi nella basilica di S Maria di Campagna alle ore 21.



Il professor Antonino Zichichi, ospite d'onore alla seconda edizione degli “Stati generali della ricerca”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.